

Invece, la situazione è davvero drammatica. Il comune, spendendo diverse ma diverse migliaia di Euro, ha eseguito centinaia di metri di staccionate e montato delle "mastodontiche" sbarre per vietare l'accesso ai camper a tutti e due i parcheggi.

Pensare che quello riservato ai camper, nel periodo estivo, è anche a pagamento con un discreto ritorno economico viste le tariffe applicate lo scorso anno (oltre vecchie 20.000 lire/giorno). Come era immaginabile le due aree ERANO COMPLETAMENTE VUOTE (quindi si conferma che la decisione è solo pretestuosa). Inoltre, anche i due piccoli parcheggi, uno ad inizio salitona ed uno vicino a quello del mercato, riservato ai camper con disco orario max 2 ore, sono stati smantellati e dotati sempre delle "mastodontiche" sbarre. In poche parole, se vuoi andare a Castiglione devi sostare al campo sportivo a CIRCA 3-4 KM: DAL PAESE!!!!!!!!!!!!!! voglio vedere d'inverno a fare 3-4-km. a piedi ed in buona parte al buio magari per andare a fare la spesa alla Coop. (nonostante tutto quel parcheggio era pieno di camper). Facendo un poco di "indagini" ho saputo che le

sbarre sono state installate a seguito di una petizione da parte dei residenti dei palazzoni "167" posti di fronte ai parcheggi in quanto avevano avuto delle discussioni con i camperisti dovute al fatto che in tale area erano soliti portare i loro cani a fare i loro bisogni e qualche camperista dopo aver pestato per più volte la m..... aveva protestato riguardo alla mancata raccolta degli escrementi dei loro cani.

Se questa è la causa, mi sembra che il Sindaco di Castiglione sia andato completamente fuori di testa. Bastava che avesse fatto come a Cecina, dove esiste un'area, recintata ed attrezzata per i cani. Anche in questo caso visto che le aree erano talmente vaste, sarebbe bastato, dedicarne una piccola parte per i cani dei residenti ed anche dei tanti cani "camperisti".

Sono molto arrabbiato per questa continua arroganza di certi sindaci, ed avrei voglia di scrivere una lettera di protesta, magari indirizzandola per conoscenza anche alle numerose attività commerciali (solitamente utilizzate dai camperisti). Ciao.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE COORDINAMENTO CAMPERISTI

Carissimi amici, come qualcuno ha ben scritto "Niente di nuovo". Sbarre, divieti, parcheggi riservati alle sole autovetture è la risposta che da anni i soliti Sindaci mettono in campo contro la presenza delle famiglie in autocaravan. Il Codice della Strada ha regolamentato, le Circolari hanno chiarito, le Direttive hanno richiamato i Sindaci al rispetto della legge ma ... niente da fare

L'azione da intraprendere non è più il parlare per far comprendere perché è dal 1991 che la Legge "Fausti" ha regolamentato la circolazione dell'autocaravan ed in 11 anni chi voleva capire avrebbe avuto tempo e modo di farlo.

La nostra esperienza di 17 anni d'attività per regolamentare e far rispettare la legge ai Pubblici Amministratori c'insegna che dobbiamo chiedere al Governo che introduca nelle leggi, in particolare nel Codice della Strada, il concetto che se un Pubblico Amministratore viola un articolo è punito, subito in maniera economica. In parole povere, estendere la stessa sanzione che è riservata al comune cittadino allorquando elude una prescrizione o la viola.

Comandanti di Polizia Municipale come quello incontrato li ho/abbiamo combattuti e incontrati per anni, specialmente per Castiglione della Pescaia ma, nonostante i quintali di lettere, istanze denunce, sono sempre intoccabili.

Abbiamo diretto la nostra azione anche verso i camperisti, infatti, in 17 anni di lavoro abbiamo stampato e diffuso su Internet il facsimile per presentare denuncia ma le famiglie in vacanza, come conferma una delle lettere, proprio perché in vacanza, non hanno voglia di recarsi alla Stazione dei Carabinieri.

Non parliamo degli allestitori, rivenditori, clubs ed associazioni che, nonostante i ripetuti inviti ad un'azione comune, latitano da anni.

Per concludere manca una educazione civica, mancano leggi che mettono sullo stesso livello cittadini e Pubblici Amministratori, manca la voglia di difendere le conquiste di civiltà che abbiamo raggiunto grazie alla Legge "Fausti" che ci vedeva primi in Europa.

Per concludere, i nostri "nemici", i "nemici" della Legge sono forti unicamente perché le famiglie in autocaravan vogliono essere deboli. Negli anni 80, con una manifestazione che vide un'autocolonna di oltre 350 autocaravan, invademmo proprio quella costa per ribadire i nostri diritti ed avemmo successo. Oggi siamo sempre pronti ma non vorremmo partire da soli come Don Chisciotte e Sancio Panza.

In attesa che i camperisti ritrovino la voglia di far valere i propri diritti, dedichiamo tempo e risorse per attivare nuovi "amici" nei settori diversi dal nostro: un sistema diverso che già porta risultati proficui alla nostra categoria.

Ovviamente ristampiamo il facsimile da utilizzare allorquando si incontrano le micidiali sbarre.

